

## Speciale cena di Natale UNA TRADIZIONE ANTICA, SEMPRE NUOVA!



**V**enerdì 20 dicembre 2013, come di consueto, all'interno del Convitto si è svolta l'ormai tradizionale cena di Natale.

Verso le 15 abbiamo iniziato con i giochi, che sono stati fatti nell'atrio e nella zona giorno. Questi giochi, riservati più che altro ai "primini", organizzati dai convittori del quinto, aiutati da Daniele Lombardi, Mirko Piangerelli, Diego Paesani, Filippo "Jabba" Catani e Marco Pieroni, si sono rivelati tutt'altro che puliti! Palloncini ripieni di farina, caramelle immerse nella panna ecc... Insomma il Convitto era più sporco che mai, ma con divertimento per tutti! Grazie al Cielo l'intervento di una squadra di bravissimi volontari ha reso di nuovo tutto pulito e pronto per la bella serata. Dopo i giochi, i ragazzi si sono diretti nelle rispettive camere per "sgrasciarsi" e prepararsi accuratamente ed elegantemente per la cena. Allo scoccar delle 19, al richiamo del Coordinatore Capo Silvano Mascaretti, tutti i ragazzi, come di buona usanza, si sono diretti all'atrio della scuola per le foto di rito, che sono poi state ben incorniciate nell'entrata del dormitorio. Se anche quest'anno volessimo fare una classifica spiccherebbero per i maschi: Simonetti, Andreani e Lanari. E per le femmine: Da Silva, Possanzini e Bartocci. Tra belli e brutti (ovviamente scherzo! Dice Pieroni), la serata si è aperta con il buffet, accompagnato dalla dolce e possente musica della band del Convitto diretta dal nostro impeccabile prof. Maurizio Avrusci. Come sempre si sono distinte le voci della fantastica Asia Maestrelli e della nota Benedetta Schiavoni, accompagnate da Daniel Picciarelli alla chitarra elettrica e dal neo educatore Daniele Quaglia al flauto traverso e al basso. Finito l'appetibile buffet ed il piacevole concerto tutti i ragazzi si sono diretti al refettorio. Segnaliamo la gradita presenza del Dirigente Oliviero Strona, del Sindaco Giancarlo Sagramola, dei rappresentanti delle altre funzioni scolastiche, degli ex convittori del quinto dell'anno scorso, dell'ex educatore (ora in pensione) Giacani. La cena è stata molto lunga, con tante portate, tra cui si sono distinte le buonissime tagliatelle all'astice e i dolci! Alla fine della cena c'è stata una Tombola "particolare" con vari premi, organizzata e commentata dal nostro Masca. Per concludere la serata si è improvvisata una discoteca in sala giochi, dove il DJ La Rocca, nonché ex convittore, si è magistralmente esibito insieme alla new entry Matteo Pressato. Le danze si sono chiuse a mezzanotte, con nostro rammarico, ma con la felicità di aver concluso la giornata da parte degli educatori. Come sempre è stata una bellissima serata organizzata e gestita splendidamente.

Filippo Catani, Marco Pieroni, Ismaele Simonetti

**Oh amato Agrario, cosa farei senza di te...!**



**A**lle 7,30 di mattina, quando "le palpebre" dell'Istituto con fatica tentano di aprirsi al nuovo giorno e quando solo il convitto è già in moto, c'è un personaggio baciato dalle luci dell'alba... Costui staziona nello spazio antistante la faticida porta che, se oltrepassata, ti blocca al suo interno per cinque sudatissime ore! E' ENRICO TRIBUZZI della IV A, sempre ansioso di varcare quella soglia

che tutti vorrebbero evitare... Sarà forse affetto da una rara forma di amore per la scuola...? A voi l'ardua sentenza...! Intanto l'Educatore Rossolini, che ogni venerdì mattina gli dà il benvenuto, sembra voglia proporlo al Preside per una medaglia d'oro al valore scolastico...! Bravo Enrico continua così!

La redazione

### ALCUNI MOMENTI DELLA BELLA SERATA!



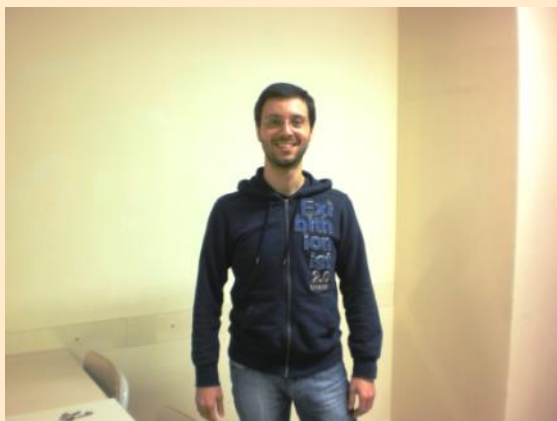
**E' intervenuto il Sindaco di Fabriano  
Giancarlo Sagramola**



**La parata del personale della cucina con la bianca  
"divisa" di ordinanza...**



## Intervista al nuovissimo arrivato nel "clan" degli Educatori... Il flautista Daniele Quaglia



### Situazione di famiglia?

Non sono sposato, ma ho una fidanzata (con la quale convivo), che ha frequentato questa scuola (chissà se qualche insegnante si ricorda di lei...)?

### Interessi personali?

Suono il pianoforte e il flauto, ma è più un lavoro che un hobby. Mi piace leggere la musica nella partitura, cosa che faccio più per passione che per vera utilità pratica.

### Come mai è "finito" qui, a "combattere" con noi ragazzi?

Sono iscritto dal 2007 nelle graduatorie d'istituto. Fra le varie possibilità c'era anche quella di fare l'educatore dell'Agrario e nella domanda ho inserito anche questa scelta. Quest'anno, con mia grande sorpresa, il Dirigente scolastico mi ha incaricato come istitutore. Precedentemente ho lavorato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, ma ho visto che non fanno per me.

### Che cosa ne pensa di questo lavoro, le piace?

Mi piace parecchio, specie rispetto a quello di prima, però capisco che ci sono molte responsabilità e ciò mi preoccupa un po'. Ripenso al fatto che un anno fa abitavo a 50 metri da questa scuola, mentre ora che ci lavoro abito a 8 chilometri di distanza... Mi piace da ogni punto di vista lavorare qui, sia per l'organizzazione del servizio, sia per la struttura propria dell'edificio, sia per quello che offre.

### Che cosa ne pensa del nostro amato direttore responsabile de "Il Giovedì", che mi ha mandato da lei?

M'ha parlato più volte della sua passione per il giornalismo e m'ha fatto piacere vedere come è riuscito a coltivare questa sua passione all'interno del suo lavoro da educatore. In questo lo ammiro molto. Penso che sono stato l'ultimo ad ascoltare la sua canzone "Il lombrico", ma chi sarà il prossimo...?

### (IL PREISTORICO CD AMATORIALE...)



N.d.R. - L'intervistato si riferisce a "La canzone del Lombrico"... Infatti il nostro integerrimo direttore ha anche un passato da D.J. radiofonico! Da giovane aveva fondato, negli anni '80, una band amatoriale il cui nome era "I Tron". Facevano musica goliardica (sembra che alcuni brani lo siano anche troppo...), attraverso il montaggio in studio di varie basi in vinile mixate fra loro, con l'aggiunta dei testi cantati. Di quell'esperienza restava una musicassetta a rischio di estinzione, recentemente convertita in CD, dal titolo "Il meglio dei Tron".

Monica Andreoni



IL Giovedì è anche in rete all'indirizzo  
[www.college-fabriano.it](http://www.college-fabriano.it)  
mentre la versione cartacea può saltar  
fuori da ogni angolo dell'Istituto...

## Il personaggio del mese Paolo Dolciotti detto "Baolo"...



Questa volta abbiamo deciso di parlarvi di un personaggio particolare. Uno che non finisce mai di stupire, uno di quelli che ogni volta fa qualcosa che ti lascia a bocca aperta o ti fa crepare dalle risate. Ebbene sì, si tratta del nostro Paolo Dolciotti, chiamato da tutti "Baolo" a causa del suo dialetto staffolano che gli fa sostituire ogni P con una o più B e che rende le conversazioni con lui piuttosto divertenti da ascoltare. E' sempre uno spasso quando a cena dice: "raga', me passate le ciBolle?"... Come vi dicevo Paolo è un personaggio molto particolare, che sta sempre a studiare... sempre chino sui libri... più o meno... cioè, nel senso che alterna momenti di svago allo studio... Anzi, forse preferisce lo svago...! Sinceramente non ricordo di averlo mai visto studiare! In effetti spesso troviamo Paolo sdraiato o, in gergo convittuale "spalmato", su uno dei nostri letti a non fare niente. E sottolineo "uno dei nostri letti". Infatti Paolo prende spesso possesso dei giacigli altrui, senza chiedere alcun consenso e come se nulla fosse ci si sdraia e rimane lì per ore e ore. E dopo essersi riposato si alza, fa un giretto, combina qualche danno e poi torna a sdraiarsi con la sua imperturbabile tranquillità e indifferenza, come se non fosse successo niente... E a proposito di danni, Paolo è spesso ingiustamente incolpato di combinare qualche casino e così, povero e innocente, si ritrova a dover discutere con gli istitutori riguardo alla sua immeritata punizione, che, tra l'altro, non rispetterà mai e poi mai. Altre volte invece combina veramente qualche bel casino, ma ovviamente niente di grave (più o meno...). Per il resto della giornata Paolo sta in giro per il convitto, chiacchiera e scherza con gli altri, sta al computer... Insomma, tipiche attività da convittore, se non fosse che fa ogni cosa con il suo stile personale, con la sua tranquillità e la sua spensieratezza, sempre con la testa fra le nuvole e con il sorriso sulle labbra. E' proprio questa la sua particolarità! Certo, a volte si arrabbia terribilmente, soprattutto con il povero Davide Corinaldesi, che viene pesantemente insultato durante le loro discussioni! Ma per il resto del tempo Paolo è sempre sereno e sorridente! Speriamo che ci contagi tutti con quella sua innata spensieratezza che lo rende un convittore davvero speciale di cui non si può fare a meno!

Michele Ciaschini



periodico storico del convitto I.T.A.S. Fabriano

In redazione

Monica Andreoni  
Filippo Catani  
Michele Ciaschini

Mirko Piangerelli  
Marco Pieroni  
Ismaele Simonetti

Responsabile del progetto  
Educatore Roberto Rossolini